



COMUNE DI RESCALDINA

Città Metropolitana di Milano

Piazza della Chiesa n. 15 - 20027 Rescaldina (MI)
Tel. 0331.467811 - www.comune.rescaldina.mi.it
P.IVA 01633080153 - PEC: comune.rescaldina@pec.regione.lombardia.it

SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 LUGLIO 2019

Verbale con registrazione integrale, avviso prot. n. 14135 del 28/06/2019
Seduta straordinaria di 1^a convocazione, per sabato 6 luglio 2019 - ore 9.00

Deliberazioni:

41	INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO DEL "CENTRODESTRA UNITO" MARIA ANGELA FRANCHI, SULLA INVASIONE DA PARTE DI SIEPI, ARBUSTI, CESPUGLI, ROVI DEI MARCIAPIEDI E DELLE STRADE COMUNALI
42	INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO DEL "CENTRODESTRA UNITO" MARIA ANGELA FRANCHI, SULLA SITUAZIONE DELLA SCUOLA A. MANZONI DI RESCALDA
43	INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONS. OGGIONI MASSIMO, CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE AVENTE PER OGGETTO VERIFICA DEL RISPETTO DEI PROVVEDIMENTI ANTISMOG
44	INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONS. OGGIONI MASSIMO, CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE, AVENTE PER OGGETTO "PREVENZIONE E CONTRASTO GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO"
45	APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI SEDUTE DEL 17 MAGGIO 2019 E DEL 14 GIUGNO 2019
46	INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI
47	GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIERI COMUNALI E COMPONENTI DELLE COMMISSIONI COMUNALI
48	APPROVAZIONE CONVENZIONE DI SEGRETERIA COMUNALE CON IL COMUNE DI CUSANO MILANINO
49	NOMINA COMMISSIONE PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ALBO DEI GIUDICI POPOLARI
50	DESIGNAZIONE COMPONENTI COMITATO ASILO NIDO

Fatto l'appello nominale da parte del Segretario, dott.ssa Anna Lucia Gaeta, per la verifica del numero legale, si registra la presenza di 17 consiglieri:

Ielo Gilles Andrè (Sindaco), Cattaneo Michele, Gasparri Elena, Matera Francesco, Crugnola Gianluca, Schiesaro Daniel, Nasta Mariateresa, Pezzoni Katia, Gasparri Massimo Ambrogio, Giaquinto Fabio, Rudoni Enrico, Vezzoli Federica, Franchi Maria Angela, Simone Federica, Longo Matteo, Monti Antonio, Oggioni Massimo.

E' altresì presente l'assessore esterno Terraneo Elena

CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 LUGLIO 2019

Presidente del Consiglio

Buongiorno a tutti i presenti. Chiedo al Segretario Comunale di verificare i presenti.

Il Segretario procede all'appello

Segretario Generale

Con 17 presenti, la seduta è legale. E' altresì presente l'Assessore esterno Terraneo Elena.

Presidente del Consiglio

Grazie Segretario.

COMUNICAZIONI.

Presidente del Consiglio

Do subito la parola al Sindaco per due comunicazioni .

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Grazie Presidente e buongiorno a tutti. Sono due comunicazioni: una comunicazione che ho già provveduto ad effettuare ai Capigruppo, ed è in capo alla nomina delle posizioni organizzative degli uffici, che sono tutte confermate; non le ripeto, perché mi confermate di aver ricevuto comunicazione, come da regolamento.

L'unica novità è il dottor Gobbo, che sarà a capo posizione organizzativa dell'Area Finanziaria.

Inoltre vi comunico che con il Decreto 24 ho provveduto a nominare Vice Segretario nella persona della dottoressa Sant'Ambrogio, e con il Decreto 25 i sostituti delle posizioni organizzative, in caso di assenza breve dei referenti.

Inoltre vi comunico che con decreto n. 26 del 3 luglio ho provveduto, come avevo anticipato nel primo Consiglio Comunale, a nominare Consiglieri delegati, e questi li nomino per correttezza: il Consigliere Cattaneo ha la delega commercio ed attività produttive, il Consigliere Giaquinto ha la delega politiche per le famiglie; la Consigliera Nasta delega alle politiche giovanili; la Consigliera Pezzoni delega alle pari opportunità; il Consigliere Schiesaro con delega ad igiene urbana ed illuminazione pubblica.

Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie.

OGGETTO N. 1 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO DEL CENTRODESTRA UNITO MARIA ANGELA FRANCHI SULLA INVASIONE DA PARTE DI SIEPI, ARBUSTI, CESPUGLI, ROVI DEI MARCIAPIEDI E DELLE STRADE COMUNALI.

Presidente del Consiglio

Prego il Capogruppo Franchi di presentare l'interrogazione.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Grazie signor Presidente. Il nostro contributo a questa Amministrazione è volto a realizzare un paese che sia vivibile, ordinato, pulito e sicuro.

L'interrogazione che presentiamo ora riguarda ciò che abbiamo osservato, e che continuiamo ad osservare ormai devo dire da anni, nelle vie del nostro paese, e che riguarda la sporgenza di siepi, arbusti e rami che sono di continuo ostacolo al transito dei mezzi per le vie, oltre che impediscono ai pedoni di transitare sui marciapiedi e di utilizzarli agevolmente, anzi, impediscono proprio l'utilizzo.

Questa situazione si aggrava quando eventi meteorologici eccezionali, ma anche di normale intensità, si abbattono sul paese.

Noi riteniamo che la sicurezza delle persone debba essere tenuta in primo piano in considerazione dall'Amministrazione, e che i cittadini abbiano diritto di godere di tutti gli agi che le nostre vie devono garantire, ma soprattutto godere anche della visibilità buona di cartelli segnaletici e di semafori.

Noi riteniamo che questa situazione di incuria, oltre che essere di scarso decoro per il paese, perché dà un'immagine di disordine, sia anche un problema ormai dal punto di vista igienico, perché sotto le vegetazioni inevitabilmente ristagna sporco e si annidano animali.

Sappiamo che spetta ai proprietari, ai locatari, o comunque a chiunque utilizzi aree private, farsi cura di questo, ma abbiamo anche osservato che in molte aree di competenza comunale questa incuria è comunque visibile ed è molto pericolosa, per cui noi chiediamo oggi al Sindaco quali sono le misure che intende mettere in atto affinché il taglio del verde di diretta competenza comunale sia prontamente operato e messo in pratica, e che cosa intende fare rispetto alle aree private affinché queste possano avere cura delle proprie zone di verde, in modo che nel paese si possa tornare ad avere un aspetto di ordine in tutte le vie, e ad avere una possibilità di circolare in modo sicuro, tranquillo, ed avere la visibilità della segnaletica stradale.

Grazie.

Presidente del Consiglio

La parola al Sindaco per la risposta.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Grazie Presidente. L'interrogazione si sviluppa in ordine a due dinamiche, quella privata e quella pubblica.

Per quanto riguarda quella pubblica, come molte persone si sono accorte, è già in atto in verità il taglio del verde.

Non voglio ripetere quella che fu una risposta che ricordo ai tempi, quando ero in minoranza, che è il ciclo della natura.

E' evidente che il ciclo della natura determina più o meno le tempistiche di intervento, però è evidente che non può essere quella l'unica ragion, quindi approfondendo un attimo la tematica porto a conoscenza del fatto che i lavori sono già iniziati, e sono relativi ad un appalto che ha una durata di 18 mesi, e vedrà la sua scadenza il 31.12.2019.

Quindi questo è già un elemento di valutazione rispetto alle azioni future, quindi avremo occasione di poter ritarare quello che è il bando di affidamento dei lavori di manutenzione verde.

Perché dico di ritarare? Perché, ad esempio, su una dinamica che è innegabile ed è presente, però, ripeto, i lavori sono iniziati, tendenzialmente la pulizia del verde del paese dura in media tre settimane lavorative.

Tenete conto che per alcuni fattori siamo già al secondo passaggio, ad esempio come il taglio dei polloni della Via Lombardia, dei viali principali.

Dicevo che può essere ritarato in quanto dall'anno scorso, da questo bando quindi, si è provveduto anche ad accogliere alcune mozioni che erano state presentate nei passati Consigli

Comunali, e dunque da questo appalto si è inserito il rispetto dei criteri ambientali minimi, quindi ad esempio per il diserbo dei marciapiedi oggi non viene fatto più con dei disinfestanti chimici, ma solo con prodotti naturali.

E' evidente che questo comporta ritardare quello che era il numero di interventi necessari, perché hanno un'efficacia minore, quindi da questo punto di vista la promozione del prossimo bando in scadenza il 31/12 sarà un primo passo per poter migliorare quella che è l'organizzazione.

Il secondo aspetto è quello che l'appalto ad oggi è tutto a misura, e non prevede programmazioni fisse, e questa è l'altra criticità che abbiamo rilevato comunque nel paese, cioè la mancanza di un piano del verde.

Questo è un impegno che ci prendiamo fin da oggi, e quindi apro anche alla collaborazione delle minoranze nelle prossime Commissioni, per poter finalmente redigere un piano del verde che preveda le priorità, gli ambiti di azione, e quindi andare a programmare specificatamente quelli che sono gli interventi, che oggi non esistono, ma vengono effettuati solo su indicazione dell'Ufficio Lavori Pubblici, che con molto impegno segue i lavori dell'azienda del verde, e dà indicazioni puntuali, però volta per volta, ad ogni step. Quindi questo sarà l'altro punto.

Questo per quanto riguarda la parte di manutenzione verde pubblico.

Per quanto riguarda invece la parte della manutenzione del verde privato, vi segnalo qual è la procedura che solitamente viene attuata: c'è un primo passaggio di invito ai privati ad effettuare il taglio; dopo un dato periodo concesso per provvedere, si intima, quindi con un avviso di adempimento si fa un sollecito a provvedere nuovamente, e dopo questa fase si provvede all'eventuale sanzione.

Oggi sul territorio sono state rilevate situazioni in Via Sauro, in Via Giusti, in Via Battisti, in Via Tintoretto, in Via Delle Vigne, in Via Trieste, in Via Rosselli, e ce ne erano altre tre che ora non ricordo, però diciamo che c'è un grado di attenzione, sono già state fatte delle segnalazioni in merito.

Abbiamo delle condizioni anche un po' particolari, e mi riferisco ad esempio a quella di Via Bernina o Via Rosselli, dove ci sono situazioni relative al privato, nel caso specifico situazioni di fallimento delle aziende, dove il processo è, purtroppo, un po' più lungo, e quindi deve essere intimato al curatore fallimentare il taglio, e solo in seguito ad un pronunciamento del Giudice il Comune può farsi carico del taglio, insinuandosi nella procedura fallimentare.

Questa è una procedura che, come potete ben capire, ha delle tempistiche veramente molto ampie.

Su Via Bernina vi informo che siamo già al terzo step, quindi il Comune ha già ricevuto comunicazione per provvedere al taglio.

E' evidente che anche questo si inserisce nel piano dei lavori come lavoro straordinario, quindi dovranno essere individuate nuove risorse e messo nel programma che viene indicato all'azienda.

Questo è un po' il quadro generale.

Anticipo una cosa, visto che comunque è stato con decreto fatto l'avviso per il primo sfalcio dell'ambrosia, che deve essere effettuato a fine luglio, che proprio in parallelo a questi manifesti che si troveranno in giro per il paese dell'ordinanza per lo sfalcio dell'ambrosia, provvederemo (quest'anno un po' in ritardo, però, proprio a fronte della vostra interrogazione, è stato uno spunto per poter avere questo guizzo) a fare anche degli avvisi pubblici per il rispetto sia del Codice della Strada che del regolamento comunale per la manutenzione del verde privato.

Questo non è un obbligo come quello dell'ordinanza dell'ambrosia, però può diventare un motivo ed accorciare quelle che sono le tempistiche che descrivevo prima di invito, quindi non ci sarà più un invito puntuale che oggi la Polizia Locale fa ad ogni singolo privato, ma con un avviso pubblico si potrà procedere già alla seconda fase, cioè quella della sanzione.

Grazie mille, e scusate per la lungaggine.

Presidente del Consiglio

La parola al Capogruppo Franchi per una replica.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Mi fa piacere avere colto che la nostra interrogazione ha dato lo spunto per agire per certi versi.

Dobbiamo però sottolineare in questa replica che le condizioni delle vie datano da lungo tempo, e che ci sono delle situazioni, come l'ex asilo, ormai adibito ad altro, di Via Baita, che sicuramente data da mesi, se non anni, le rotonde della Saronnese; sappiamo che le rotonde possono avere

del verde, ma non deve superare un metro di altezza, mentre qui siamo ben oltre, che rendono a rischio la viabilità di un'area fra l'altro molto trafficata. Mentre la zona dell'asilo di Via Baita è completamente impedito l'accesso ai marciapiedi.

Quindi direi che lì si debba fare un piano, oltre che ordinario di manutenzione, che è quello di cui il Sindaco parlava, si debba pensare a degli interventi straordinari, perché lì la cosa veramente è molto, molto retrodatata.

Siamo assolutamente disponibili ad impegnarci fin da oggi sul piano del verde, perché è un aspetto che il nostro programma ha toccato in più punti, e che riteniamo sia un elemento molto delicato per il paese, perché riguarda l'igiene, l'ordine, la sicurezza e la pulizia, quindi sono i nostri punti fondamentali e qualificanti del nostro programma.

Per quanto ci riguarda, anche noi segnaliamo la grave situazione di Via Grandi e Via Bernina, che condividiamo essere un elemento ormai fuori dal controllo, e che sappiamo essere una amministrazione controllata, per cui abbia il suo iter, e siamo contenti di capire che sia arrivato ormai alla fine, quindi ci aspettiamo un intervento abbastanza veloce.

E poi ci sono, appunto, tutte le altre zone, che chiediamo siano verificate puntualmente dall'Ufficio Lavori Pubblici, che sicuramente fa un lavoro egregio, ma purtroppo, o per fortuna, anzi, direi per fortuna il nostro paese di verde ne ha molto, per cui bisognerà dare risorse perché l'impegno sia svolto in modo puntuale. Grazie.

OGGETTO N. 2 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO DEL CENTRODESTRA UNITO MARIA ANGELA FRANCHI SULLA SITUAZIONE DELLA SCUOLA A. MANZONI DI RESCALDA.

Presidente del Consiglio

Prego Capogruppo Franchi.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Questa interrogazione riguarda la situazione della Scuola Manzoni di Rescalda.

Il giorno 24 giugno i Consiglieri del Centrodestra Unito, tutti, si sono recati presso la scuola a seguito del suggerimento di alcuni cittadini che chiedevano di verificare le condizioni di sicurezza e di carattere igienico-sanitario della struttura scolastica.

Premetto che la nostra visita è stata limitata al seminterrato, non alla struttura intera, perché le segnalazioni ci arrivavano da questa area.

Premetto ancora che il nostro interesse è stato verificare che sia garantito agli alunni e a tutti coloro che frequentano lo spazio della scuola il diritto ad essere cresciuti ed educati in un ambiente adeguato allo scopo, pulito, ordinato e sicuro, e che la nostra osservazione ha riguardato questi aspetti.

Come dicevo, riguarda solo la parte semi-interrata. Abbiamo notato che all'esterno ci sono cumuli di foglie, di detriti, anche di rifiuti, all'esterno della scuola, ma soprattutto nelle intercapedini, dove ci sono le aree di deflusso dell'acqua, che chiaramente impediscono il deflusso dell'acqua piovana, e che evidentemente causano poi allagamenti all'interno dell'edificio.

Per evitare l'ingresso dell'acqua piovana sono state create delle paratie amovibili manualmente, però, solo manualmente, che vengono lasciate o all'interno o all'esterno, dipende dalla scelta di chi ha eseguito i lavori.

Ci è stato spiegato che avrebbero dovuto essere rimosse quando smette di piovere, e quando comincia a piovere devono essere messe.

Quindi qualcuno le mette e qualcuno le deve togliere. In realtà noi siamo andati in un giorno di pieno sole e le paratie erano presenti all'interno della struttura.

All'interno della struttura queste paratie impediscono l'uscita dei bimbi all'esterno, in caso di emergenza, e le paratie che sono poste all'esterno invece impediscono l'apertura delle porte antipanico, e quindi comunque l'uscita in caso di emergenza.

Questo per quanto riguarda la sicurezza.

Abbiamo poi notato che i refettori ed i servizi annessi hanno avuto sicuramente un lungo periodo di carenza di manutenzione ordinaria e straordinaria, in particolare abbiamo notato che la pavimentazione manca in alcune zone, per il cui c'è solo cemento, ed essendo delle aree di passaggio, alcun limitrofe alla mensa, questa pavimentazione di cemento non può essere pulita.

Poi c'è uno spazio dove la pavimentazione non è di cemento, ma crea accumulo di sporco, di grasso, di unto, che non può essere pulito, immagino, normalmente.

Poi abbiamo anche notato che ci sono delle buche aperte nei servizi igienici, che poi sono attrezzati con delle turche, ed i bambini che usano la mensa sono anche i bambini della scuola materna, per cui non possono usare questa tipologia di servizi.

La rubinetteria non è facilmente apribile, anzi in alcuni casi non è proprio apribile, ed in molte aree le controsoffittature sono smosse e sono aperte.

Inoltre abbiamo notato che nei corridoi di accesso alla mensa sono accumulate delle scarpe usate, ed insieme ad esse ci sono anche dei vestiti usati buttati per terra e lasciati lì.

Siccome noi siamo capitati in questa occasione quando la scuola elementare era ormai chiusa, ma c'era ancora la scuola materna in funzione, temiamo che quando la scuola è al pieno delle sue possibilità ricettive queste condizioni che abbiamo notato siano ancora peggiori.

Quindi interroghiamo il Sindaco per sapere che tipo di interventi l'Amministrazione ha in essere per creare delle situazioni di maggiore comfort in previsione dell'apertura dell'anno scolastico, in modo che all'inizio di settembre le persone che frequentano la scuola, non solo gli alunni che hanno tutti i diritti di lavorare ed essere educati in spazi che siano puliti e sicuri, anche il corpo insegnante e gli operatori possono beneficiare di tali condizioni.

Grazie.

Presidente del Consiglio

La parola al Sindaco per la risposta.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Grazie Presidente. Io mi permetto di dissentire su un'affermazione, perché quando leggo che è legittimo ritenere che quando ci saranno tutti gli alunni la condizione peggiorerà, a mio avviso è l'esatto contrario, nel senso che siamo proprio in una fase dove anche il personale ATA della scuola sta provvedendo a fare le grandi pulizie, per così dire, quindi anche la presenza di quelle scarpe, che né più né meno sono frutto di una raccolta differenziata effettuata nei vari plessi scolastici e la biblioteca, io presumo che siano quelle, non posso pensare che ci siano delle scarpe abbandonate in giro per la scuola. Quindi ritengo che durante il vostro sopralluogo siate intervenuti proprio nel momento in cui c'è anche un po' il riordino di quelle che sono le classi.

Io spero, e sono certo, che poi alla ripresa delle lezioni a settembre il personale provvederà a far trovare degli ambienti puliti e sani.

Questo mi permette un po' anche di fare una differenza fra quella che è la manutenzione ordinaria, e quindi la pulizia degli ambienti, e anche del parco esterno, da quelli che sono interventi straordinari .

Mi fa piacere che la Capogruppo Franchi rilevi il disagio della compresenza della scuola materna nella scuola elementare, per questo avvalora quella che è un po' l'esigenza di avere altri locali da destinare alla scuola materna; percorso che, come voi ben sapete, già dalla passata Amministrazione è stato intrapreso, perché sono proprio quelle le problematiche che noi dobbiamo affrontare rispetto alla condivisione degli spazi.

Per quanto riguarda nello specifico le osservazioni, la Capogruppo mi ha detto una cosa veramente grave, cioè la rimozione delle paratie, che è a cura del custode, e che non deve essere tanto segnalata al Sindaco, quanto alla RSPP della scuola, c'è il responsabile della sicurezza, perché è nominato, è un ingegnere esterno, e queste segnalazioni vanno fatte direttamente a lui.

Io ne prendo atto, e provvederò anche ad approfondire la questione, anche perché quella problematica nasce dalla conformazione un po' dell'istituto scolastico, in quanto è un intero piano rialzato sotto il livello stradale, e quindi il deflusso delle acque piovane avviene attraverso una pompa.

Questo meccanismo ha un buon funzionamento fino a quando gli eventi meteorologici non superano i 50 millimetri/ora di acqua.

E' evidente che questo provvedimento è stato fatto proprio perché, in questi periodi soprattutto, le così dette bombe di acqua hanno un effetto dirompente, hanno una capacità di volume di acqua maggiore a quello che la pompa riesce a sopportare, e da qui l'intervento con queste paratie mobili, che però, ripeto, vanno installate solo ed esclusivamente nel momento in cui c'è la previsione di eventi meteorologici così importanti, non per la semplice pioggia, e soprattutto in assenza di attività.

Questa è l'indicazione data. Quindi se non c'è rispetto di questo io ne prendo atto, e provvederò a fare degli approfondimenti su questo.

Per quanto riguarda invece la pulizia di tutto il fogliame, di quello che avete rilevato, ripeto, non è manutenzione straordinaria, ma rientra nella manutenzione ordinaria in capo al custode.

Per quanto riguarda invece l'altra parte dell'interrogazione, cioè la mensa, è vero, è uno stabile vecchio, ha bisogno di ristrutturazioni.

Vi faccio notare come nel piano triennale 2019-2021 è previsto, con un finanziamento, un intervento finanziato con mutuo per il rifacimento anche dei bagni della mensa.

Faccio notare come negli anni gli interventi nello stabile che, ripeto, è abbastanza datato, sono stati tanti e sono stati importanti.

Io ne ricordo sempre uno per tutti, che è la rimozione dell'amianto dal tetto: sono stati spesi quasi 680.000 euro per questo intervento.

Capite bene come il grado di priorità ci porta di anno in anno a fare diversi interventi. Bisogna trovare le risorse.

Sulla mensa è previsto un intervento sui bagni, è logico che avrebbe bisogno di interventi magari un po' più decisi, è una questione anche di trovare le risorse e decidere le priorità.

Però, ripeto, l'Amministrazione ne è pienamente cosciente, provvederemo, per quanto possibile, a fare gli interventi necessari. Grazie.

Presidente del Consiglio

La parola di nuovo alla Capogruppo Franchi per una breve controreplica, per dire se è soddisfatta della risposta del Sindaco.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Temevamo che questa nostra interrogazione sollecitasse l'idea dei lavori per la scuola materna. Non approfondiamo questo aspetto, ovviamente noi non siamo d'accordo su creare nuovi spazi per la scuola materna, perché riteniamo che siano sufficienti (il nostro programma lo dice); invece siamo molto d'accordo sull'utilizzo delle risorse per la ristrutturazione degli spazi esistenti ed un loro più razionale utilizzo.

La nostra interrogazione non aveva assolutamente la finalità di trovare altri spazi, ma di migliorare le condizioni di quelli esistenti.

E' vero, il Sindaco dice che in questo momento la situazione è in fase di lavori straordinari di pulizia, perché la scuola elementare è chiusa. Il problema è che noi siamo capitati lì di lunedì, ed i banali cestini della spazzatura erano colmi di rifiuti, e da lì a poco (noi eravamo lì alle ore 11) i bambini della scuola materna sarebbero andati a mangiare in mensa, quindi sarebbero transitati nei locali di cui noi abbiamo segnalato le condizioni igieniche.

Ripeto, le scarpe erano ammassate lì in corridoio, e c'erano vestiti usati abbandonati per terra. Questa era la situazione. Era un lunedì, per cui presumiamo che i lavori di pulizia avrebbero dovuto essere fatti in precedenza.

Chi ci ha accompagnato era un insegnante nominata per la sicurezza, non responsabile; ci ha detto che il responsabile del servizio prevenzione e protezione fa una relazione, che viene depositata agli atti, che però non abbiamo trovato agli atti della segreteria, per cui colpa nostra, avremmo dovuto cercarla con più attenzione, con più intensità e con più insistenza, però continueremo nella nostra opera per andare a vedere la relazione del RSPP, perché anche a noi interessa capire cosa lui dica, anche perché abbiamo notato delle crepe e delle situazioni che secondo noi destano anche preoccupazione, ma questo è un altro aspetto.

Per quanto riguarda il custode, invece abbiamo recuperato il suo contratto, che è un contratto particolare, non è un contratto dove c'è un mansionario delle sue attività, per cui, non avendo un mansionario, è difficile capire se sia il custode inadempiente o se sia il tipo di attività che le sono state date che lui, data la sua particolare situazione, e mi sembra che sia un comodato d'uso gratuito in cambio di lavori fatti all'esterno, che però, per esempio sul discorso delle paratie, difficilmente entra nel merito, perché lì servirebbe un mansionario dettagliato.

Per cui suggeriamo che in fase di rinnovo di questo contratto siano meglio chiariti gli ambiti di intervento del custode, che per noi neanche c'entra tanto rispetto a questo discorso, e gli ambiti invece di intervento del Comune, perché altrimenti ci sono delle aree che rimangono molto nebulose, anche perché il lavoro di taglio del verde, eccetera, della parte esterna rischia di essere molto oneroso per una persona da sola che lo fa senza attrezzature, eccetera.

Quindi ci sentiamo di spezzare una lancia in favore del custode, perché mancano questi aspetti di dettaglio nel suo contratto che rendono difficile verificare di chi è la responsabilità di questi.

Sono contenta, mi fa piacere che il Sindaco abbia colto comunque le nostre sollecitazioni, e desti anche in lui preoccupazione quanto da noi segnalato.

Grazie.

OGGETTO N. 3 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE OGGIONI MASSIMO, CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE, AVENTE PER OGGETTO LA VERIFICA DEL RISPETTO DEI PROVVEDIMENTI ANTISMOG.

Presidente del Consiglio

Prima di dare la parola al Consigliere Massimo Oggioni, Capogruppo del Movimento 5 Stelle, volevo semplicemente fare un piccolissimo appunto, anzi una preghiera, forse, ai Consiglieri che presenteranno delle prossime interrogazioni, e mi riferisco ovviamente al regolamento, in particolare all'articolo 74: sulla risposta il Consigliere interrogante può replicare per dichiarare se sia soddisfatto o meno, e per quali ragioni, contenendo il suo intervento entro i cinque minuti.

Siccome ci stiamo un pochettino tarando un metodo di lavoro per i prossimi Consigli Comunali, mi sembrava giusto riferirmi ad un regolamento, che è tuttora vigente.

Questo non toglie che i Consiglieri debbano, nella maniera più esaustiva, secondo loro, presentare l'interrogazione, e anche la replica, però vi chiederei di essere quanto meno aderenti ad un regolamento vigente.

La parola al Capogruppo Oggioni.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Grazie. Questa prima interrogazione è ormai un'interrogazione ricorrente, che ogni anno il Movimento 5 Stelle porta all'Amministrazione. E anche quest'anno non manchiamo.

“Premesso che

- durante il semestre invernale la Pianura Padana, ed in particolare le aree densamente urbanizzate, sono soggette al ristagno degli inquinanti a bassa quota;
- nello stesso periodo l'utilizzo degli impianti di riscaldamento a combustione determina ulteriori emissioni inquinanti che, sommate alle emissioni prodotte dal traffico veicolare e dalle altre fonti, causano un notevole innalzamento dei livelli di inquinamento atmosferico.

Considerato

- che le disposizioni di legge, che impongono limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti, pur non essendo risolutive, possono contribuire a ridurre le emissioni inquinanti, a condizione che siano correttamente applicate e sanzionate.

Pertanto

in riferimento alle disposizioni regionali e comunali finalizzate alla riduzione dell'inquinamento atmosferico

Interrogo il Sindaco e la Giunta per sapere

nel periodo dal 15 ottobre 2017 al 15 aprile 2018 quanti veicoli siano stati controllati dalla Polizia Locale e quante sanzioni siano state irrogate per mancato rispetto dei divieti di circolazione in vigore sul territorio comunale, delle disposizioni relative al controllo dei gas di scarico degli autoveicoli, e delle emissioni di particolato dei veicoli diesel attraverso l'utilizzo degli opacimetri.

Presidente del Consiglio

La parola all'Assessore Crugnola per una risposta.

Ass. Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA

Grazie Presidente. Innanzitutto preciso che, visto che la rilevazione viene fatta mensilmente, i dati che fornirò saranno dal 1° ottobre al 31 marzo, quindi sfalsati di 15 giorni rispetto alla richiesta del Consigliere, che era 15 ottobre - 15 aprile.

Detto questo, nel semestre dal 1° ottobre al 31 marzo la Polizia Locale ha provveduto a controllare un totale di 650 veicoli; di questi 650 veicoli solamente due sono stati trovati con violazioni alle norme antinquinamento per la circolazione in classi euro non consentita.

Nello stesso periodo, in occasione invece di rilievi di sinistri stradali, sono stati controllati 41 veicoli, ed in questo caso di 41 veicoli solamente uno è stato ritrovato appunto sanzionabile.

Oltre a questi dati, possiamo anche aggiungere un altro dato che riguarda l'irregolarità nella circolazione dei veicoli potenzialmente inquinanti, e cioè riguardo la circolazione senza revisione.

Nel periodo quindi, sempre quello citato, in questo caso le sanzioni sono state 30.

In ultimo, per rispondere all'ultima parte dell'interrogazione, non c'è possibile dare una risposta in merito alle emissioni di particolato perché, come il Consigliere sicuramente già sa, il Comando non è dotato di opacimetro, quindi non è possibile procedere ad un controllo strumentale qualora un

veicolo, seppur revisionato ed appartenente alle categorie la cui circolazione è permessa, possa destare sospetti in merito alla regolarità dei gas di scarico.

Presidente del Consiglio

Prego Oggioni.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Ringrazio l'Assessore. Sono soddisfatto della risposta nel senso che, rispetto agli scorsi anni, posso notare un incremento; le precedenti interrogazioni riportavano sempre il valore di zero, quindi questa volta siamo andati a due violazioni, più una, se ho capito bene, in occasione di un incidente stradale. Quindi, seppur numeri ancora piccoli, si può registrare un miglioramento dei controlli effettuati.

Manca ancora, come ha sottolineato l'Assessore, un controllo tramite l'utilizzo di opacimetri, ed io mi riallaccio a quanto veniva ai tempi risposto dall'attuale Sindaco, ai tempi Consigliere delegato alla Polizia, per cui si sarebbe intervenuto cercando di dotare il nostro Corpo di Polizia Locale degli strumenti necessari, e, ahimè, devo rilevare che questi strumenti non sono ancora disponibili, per cui è ovvio non poter controllare.

Aggiungo ancora che, viste le convenzioni in essere fra la nostra Polizia Locale e sia la Polizia Locale di Cerro, sia l'accordo con il Gruppo di Legnano, che questo Gruppo ultimo è dotato degli opacimetri, l'avevo già fatto presente durante la scorsa interrogazione, si potrebbe usufruire di un utilizzo di strumentazione non del nostro Comune, ma dei Comuni limitrofi, per intervenire, quindi ripropongo ancora questo tema. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie Capogruppo Oggioni per la sintesi, ma anche per il suggerimento.

OGGETTO N. 4 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE OGGIONI MASSIMO, CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE, AVENTE PER OGGETTO “PREVENZIONE E CONTRASTO GIOCO D’AZZARDO PATOLOGICO”.

Presidente del Consiglio

Do ancora la parola al Consigliere Oggioni per la prossima interrogazione.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Grazie Presidente.

Premesso che

- L'articolo 1 della Legge Regionale n. 8 del 2013 recante “norme per la prevenzione ed il trattamento del gioco d’azzardo patologico”, è finalizzata alla prevenzione ed al contrasto di forme di dipendenza dal gioco d’azzardo lecito, nonché al trattamento e al recupero delle persone che ne sono affette e al supporto delle loro famiglie; stabilisce inoltre misure volte a contenere l’impatto negativo delle attività connesse alla pratica del gioco d’azzardo lecito sulla sicurezza urbana, sulla viabilità, sull’inquinamento acustico e sul governo del territorio;
- l'articolo 2 della stessa legge fa rientrare i Comuni tra i soggetti che concorrono alla realizzazione dei fini della citata norma;
- l'articolo 5 definisce le competenze dei Comuni, in particolare il comma 7 attribuisce al Comune la competenza dei controlli, tramite la Polizia Locale, sui locali di cui al comma 1, al fine di evitare la diffusione del fenomeno del gioco d’azzardo patologico, e di garantirne il monitoraggio, anche utilizzando gli strumenti previsti dal titolo 5 della Legge Regionale 14 aprile 2003 n. 4;
- ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 e 10 della Legge Regionale n. 8 del 2013, è in capo ai gestori di esercizi commerciali, dotati di dispositivi per il gioco d’azzardo, il dovere di frequentare regolarmente il corso di formazione regionale obbligatorio sulle ludopatie, demandando alla Polizia Locale conseguenti poteri di verifica, in base ai quali l’accertamento del mancato adempimento prevede sanzioni da 1.000 a 5.000 euro.

Considerato che

- ogni giorno si apprendono notizie di cronaca in merito alla ludopatia come un fenomeno in ascesa;
- nei Comuni lombardi cresce la quantità di denaro spesa dai cittadini in giochi d’azzardo;
- nel 2017 gli abitanti della Regione hanno puntato al gioco legale 18,1 miliardi di euro, contro i 17,5 miliardi del 2016.

Vista inoltre

- l’ordinanza sindacale n. 53 dell’11 agosto 2017 in merito alla disciplina comunale degli orari di esercizio delle sale da giochi, ex articolo 86 TULPS, e degli orari di funzionamento degli apparecchi con vincita in denaro di cui all’articolo 110 comma 6 del TULPS installati negli esercizi finalizzati, ex articolo 8688 del TULPS.

Si interroga Sindaco e Giunta per sapere:

- se e quali azioni sono state pianificate per dare seguito alle finalità della Legge Regionale n. 8 del 2013, con particolare riferimento a quelle demandate alla Polizia Locale;
- quanti controlli fino ad oggi ha posto in essere la Polizia Locale nell’ambito della propria attività di controllo, con richiesta di sapere in merito alle verifiche effettuate quante siano sfociate in constatazione di violazione sulla mancata partecipazione ai corsi di formazione per i gestori delle sale da gioco, e quante invece hanno avuto un esito regolare, e quanti controlli fino ad oggi ha posto in essere la Polizia Locale nell’ambito della propria attività di controllo in merito al rispetto dell’ordinanza n. 53 dell’11 agosto 2017, e quanti di questi controlli abbiano accertato violazioni della predetta ordinanza.

Grazie.

Presidente del Consiglio

La parola all’Assessore Crugnola.

Ass. Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA

Grazie di nuovo Presidente, e grazie e anche al Consigliere Oggioni, perché il tema della ludopatia è un tema che sta particolarmente a cuore sia alla mia persona, che a tutta l'Amministrazione Comunale, quindi lo ringrazio innanzitutto per l'interrogazione.

Partendo con le risposte che mi chiede, la prima risposta è, sì, sono state fatte delle azioni e sono stati controllati tutti gli esercizi.

Per meglio comprendere quella che è la situazione attuale, quindi con i controlli del 2018, perché proprio nel 2018 uno dei progetti assegnati alla Polizia Locale era quello del controllo del gioco d'azzardo lecito, è doveroso premettere che nel 2015 è stata fatta una mappatura, un censimento di tutti i locali presenti sul territorio, al fine di verificare, appunto, se ci fossero queste apparecchiature.

Quindi sono stati verificati i 44 pubblici esercizi presenti nel 2015 sul territorio, più le due sale VLT. Da questo controllo nel 2015 sono stati rilevati un totale di 107 apparecchi, di cui 4 giochi non elettronici, 50 slot nei locali, 21 slot nelle sale e 32 VLT sempre nelle sale VLT.

Successivamente all'emissione dell'ordinanza relativa appunto agli orari di funzionamento di cui il Consigliere faceva cenno nell'interrogazione, a tutti gli esercenti coinvolti è stata consegnata sia l'ordinanza stessa, che anche una brochure che Regione Lombardia aveva realizzato con tutti gli adempimenti che gli esercenti dovevano rispettare.

Arrivando ora al 2018, come le dicevo, sono stati controllati tutti i locali pubblici nuovamente, e si è riscontrata una sostanziale ottemperanza dell'ordinanza.

Tra l'altro molti esercenti avevano persino collocato sulle apparecchiature gli orari di funzionamento, proprio per evitare poi discussioni con gli avventori stessi, e quindi all'orario previsto gli apparecchi venivano spenti, e non si dava seguito a situazioni sanzionabili.

Nel 2018 i pubblici esercizi sono stati controllati, appunto come dicevo, tutti, in questo caso 43, perché uno nel frattempo ha subito una chiusura, più nuovamente le due sale VLT.

E' stata rilevata una piccola diminuzione di quelle che sono le apparecchiature presenti: da un totale di 107 scendiamo a 98, quindi in realtà una modifica poco sostanziale, però comunque una modifica che c'è di nove apparecchi, di cui uno VLT e 8 slot.

Per quanto riguarda la violazione degli orari di funzionamento, è stata emessa una sanzione, che è stata comminata nell'unico locale in cui è stato rilevato che l'apparecchiatura era accesa oltre gli orari di funzionamento.

Per quanto riguarda i corsi di formazione che mi chiedeva, i corsi di formazione hanno una validità triennale, e quasi tutti si sono adoperati alla fine del 2015, quindi successivamente a tutte queste leggi, ordinanze e quant'altro, hanno provveduto a fare questa formazione; quindi, avendo una cadenza triennale, sono scaduti alla fine del 2018.

Quindi si pensava nel corso di quest'anno, 2019, di porre in essere un nuovo controllo su tutti gli esercizi nuovamente, anche per quanto riguarda l'obbligo formativo.

Infine volevo aggiungere che, proprio perché il tema della ludopatia è un tema al quale siamo sensibili, anticipo che con l'Assessorato ai Servizi Sociali predisporremo il nuovo regolamento, ed in questo regolamento faremo in modo che allo scadere delle concessioni non sarà più possibile rinnovare, appunto, la concessione stessa, quindi le slot presenti sul territorio dovranno essere rimosse.

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. La replica al Capogruppo Oggioni.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Ringrazio l'Assessore per la spiegazione esaustiva. Non aggiungo altro, tipo promemoria sul prestare la massima attenzione a questo problema, perché penso sia condivisa da tutta questa assemblea, quindi sono soddisfatto della risposta.

Grazie.

INTERROGAZIONE URGENTE.

Presidente del Consiglio

Grazie. Prima di passare al prossimo punto all'ordine del giorno, c'è sempre una interrogazione verbale urgente da parte del Consigliere Capogruppo Oggioni, prego.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Grazie Presidente. Mi scuso per l'interrogazione orale, ma sono stato contattato dopo la riunione dei Capigruppo, quindi non ho potuto presentare una regolare interrogazione.

Sono stato informato da diversi cittadini circa degli accertamenti TARI ricevuti in questi giorni, soprattutto riferiti all'anno 2016.

Quindi chiedo all'Assessore, se in questo momento ha dei dati, di fornirceli, se ci può spiegare quale operazione è in corso riguardo appunto a questi accertamenti TARI, se ha un numero di ruoli, l'entità di quanto viene contestato ai cittadini, ed il motivo. Grazie.

Presidente del Consiglio

Chiedo all'Assessore Matera se è in grado di rispondere.

Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO

Sì.

Presidente del Consiglio

Benissimo, allora prego, la parola.

Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO

Grazie Presidente. Non ho numeri alla mano, quindi non ho la quantità degli avvisi emessi, eccetera, perché, essendo un'interrogazione urgente, non sono riuscito a recuperare tutta la quantità dei numeri.

Ci tengo a precisare che però non si tratta di accertamenti TARI, ma si tratta semplicemente del ruolo straordinario TARI. Cosa significa? E' un'attività di ordinaria amministrazione del Comune.

Sostanzialmente da quando è stata emessa la TARI, quindi dall'anno 2014 (la TARI è un tributo sostanzialmente nuovo, perché è solo dal 2014 che è stata istituita), si sono succedute all'interno delle utenze domestiche e non domestiche delle variazioni, come succede nelle case di tutti i cittadini, quindi persone che entrano, persone che vanno, componenti che si aggiungono o che si tolgono, nuove utenze, utenze cessate, quindi tutte queste variazioni durante l'anno presuppongono, o dovrebbero avere con sé la dichiarazione TARI, cioè quel documento che il cittadino fa, dove dice le variazioni che sono intercorse all'interno della propria utenza domestica o non domestica.

Quindi sono stati emessi il ruolo straordinario, quindi non degli avvisi di accertamento, e la differenza è sostanziale, perché in quei documenti non ci sono interessi, non ci sono sanzioni, ma c'è il semplice puro tributo, cioè la TARI, proprio perché non è una inadempienza da parte del cittadino, ma si tratta semplicemente di andare a recuperare quei piccoli importi - perché per la stragrande maggioranza si tratta di poche decine di euro - di variazioni che non sono state inserite all'interno dei ruoli ordinari dei singoli anni.

Quindi è il ruolo straordinario TARI, non sono avvisi di accertamento, ed è il recupero di quelle piccole somme che allineano le variazioni che sono state effettuate dall'utenza all'interno dell'anno fiscale.

Presidente del Consiglio

Grazie.

OGGETTO N. 5 – APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI SEDUTE DEL 17 MAGGIO 2019 E DEL 14 GIUGNO 2019.

Presidente del Consiglio

Se non ci sono delle richieste di modifica, passiamo alla votazione.

Intervento fuori microfono non udibile.

Presidente del Consiglio

Non c'è votazione, quindi prendiamo atto che i verbali sono approvati.

OGGETTO N. 6 – INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

Presidente del Consiglio

Entriamo un po' più nel merito dell'ordine del giorno del Consiglio.
La parola all'Assessore Crugnola per la presentazione del punto.

Ass. Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA

Grazie Presidente. Questo documento costituisce un adempimento che è propedeutico alle nomine che il Sindaco deve effettuare nell'esercizio delle sue funzioni. In sostanza è il Consiglio, attraverso questi indirizzi, a costruire il perimetro ed i criteri all'interno dei quali poi il Sindaco deve operare per effettuare tutte le nomine.

Tra le questioni trattate, sicuramente avrete avuto modo di leggere il documento e di trattarlo anche nella Commissione Affari Generali, quindi non andrò a rielencare tutte quelle che sono le normative previste, però volevo soffermarmi su tre aspetti in particolare, che ci sembrano particolarmente significativi, e anche rispetto ai quali già in campagna elettorale avevamo preso degli impegni.

Il primo di questi è la Carta di Avviso Pubblico. Tra i requisiti quindi delle persone soggette alla nomina abbiamo previsto l'impegno a rispettare le disposizioni previste dalla Carta, quindi anche prevedendo la consegna di una dichiarazione apposita all'atto della candidatura alla nomina.

Secondo punto: oltre i divieti di norma e alle cause di decadenza previste dalla legge derivanti direttamente da una condotta penalmente rilevante, abbiamo aggiunto un altro importante elemento, cioè il venir meno delle condizioni di onorabilità. In mancanza di queste condizioni di onorabilità non è possibile continuare a svolgere l'incarico, anche nei casi in cui vi siano degli elementi oggettivi, quindi che inducano a mettere in dubbio proprio la correttezza della persona.

E' un elemento molto importante, perché prevede la non idoneità a svolgere ruoli pubblici quando la condotta, anche se di per sé non configura un reato o un illecito, è comunque indicativa di un modus operandi del soggetto che mette in dubbio la sua stessa correttezza ed il suo operato, che invece deve avere sempre come faro il bene pubblico.

Infine il terzo punto sul quale volevo soffermarmi è il diritto di poter chiedere l'audizione delle persone rispetto alle quali vi è intenzione di procedere alla nomina, quindi è una facoltà che viene introdotta da quest'anno, quindi con questi indirizzi; sappiamo che sono dei passaggi che allungano l'iter della nomina, ma sicuramente garantiscono maggior controllo democratico a tutto il processo, con l'obiettivo di rafforzare in modo importante la trasparenza e la legalità.

Quindi sarà possibile chiedere, appunto, che i soggetti che vengono individuati per la nomina possono essere auditi nelle Commissioni.

Il numero minimo che abbiamo previsto di persone che possono richiedere l'audizione è pari a due, quindi questo vuol dire che abbiamo dato di per sé la facoltà anche alla sola minoranza, visto che la minoranza è rappresentata appunto da due Consiglieri in ogni Commissione, di poter autonomamente chiedere - senza appunto che la maggioranza sia coinvolta - questa audizione.

Abbiamo quindi in questo modo voluto garantire le prerogative ed i diritti delle minoranze, che possono richiedere audizione a tutti i soggetti che il Sindaco intende nominare.

Presidente del Consiglio

E' aperta la discussione.

.....

Grazie Presidente. Solo per dire che i nostri dubbi sono già stati chiariti in Commissione, e quindi voteremo a favore.

Presidente del Consiglio

Grazie.

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centro Sinistra – Vivere Rescaldina)

Grazie Presidente. Io volevo sottolineare come la trasparenza e la legalità sono da sempre nel dna di Vivere Rescaldina.

Spesso questa delibera è considerata un semplice adempimento delle Amministrazioni, un semplice passaggio da fare.

Volevo ringraziare la Giunta che ha preparato una delibera che, invece, aumenta la trasparenza e ha creato un documento in cui davvero ha messo la testa, creando degli indirizzi in cui tutto il Gruppo di Vivere Rescaldina si riconosce perfettamente.

Grazie.

Presidente del Consiglio

La parola al Capogruppo Oggioni.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Grazie Presidente. Anch'io ringrazio sia la Commissione, sia la Giunta, per la preparazione di questo documento, e anch'io mi associo a quanto detto dal Consigliere Cattaneo circa il fatto che non è un mero adempimento, semplice carta, ma in realtà è un po' la rotta su cui la nave è chiamata a navigare.

Innanzitutto per proporre l'emendamento, che ho già inoltrato, che riguarda la rimozione di una parte dell'articolo 5, che nella sostanza "dichiarazione di insussistenza a condanne con sentenza definitiva ad oltre due anni di reclusione per danno erariale doloso", propongo di modificarla in "dichiarazione di insussistenza a condanne con sentenza definitiva per danno erariale doloso" tra le cause che vieterebbero la nomina del soggetto proposto, proprio per portare a zero l'asticella.

Un'altra cosa che vorrei aggiungere che, sebbene il Comune di Rescaldina sia un Comune piccolo, e quindi le partecipate si contano sulla punta delle dita di una mano, di un dito solo più o meno, quelle per le quali abbiamo potere di decisione, mi riferisco soprattutto alla Multiservizi, è vero anche che però il Comune di Rescaldina partecipa a diversi gruppi di Comuni in cui ci sono delle partecipate condivise, ed è corretto anche ricordare che spesso la nostra presenza si può considerare, non dico irrilevante, comunque non da protagonisti nella scelta delle persone da nominare nei vari CdA, però ritengo che questa Carta vada applicata anche quando saremo chiamati a votare la nomina, la surroga, la sostituzione, eccetera, eccetera, di persone anche in queste altre partecipate.

Un esempio su tutti potrebbe essere ACCAM, che appunto i fatti di cronaca di non tantissimi mesi fa, anzi, pochissimi mesi fa, ci hanno riportato come un documento di questo genere sia strategico poi nella scelta degli amministratori, visto che il vertice è stato coinvolto in vicende "criminali". E' ancora tutto in iter, però ha portato alla rimozione del vertice.

La stessa cosa la aggiungo per un'altra partecipata, come Euro.PA, in cui ancora una volta il vertice è stato coinvolto in problemi.

Quindi ritengo che questa Carta vada tenuta appunto come guida anche nell'espressione del voto del Comune di Rescaldina nelle prossime nomine che ci saranno in queste partecipate.

Poi ne approfitto anche per chiedere quale sarà e qual è la posizione del Sindaco o della Giunta in merito, appunto, a queste vicende che vedono CdA, quanto meno delle ultime due che ho citato, Euro.PA e ACCAM, circa i ruoli che, almeno in un caso, stridono con questa Carta che, seppur non approvata, credo che verrà approvata in questa giornata.

Presidente del Consiglio

La parola al Consigliere Longo.

Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Grazie. Io volevo solo rifarmi un secondo all'intervento di Crugnola, per comunicare che comunque i requisiti richiesti sono già richiesti, appunto, dal Codice Civile per qualunque amministratore di società. Ad esempio l'onorabilità è richiesta dal 2382 del Codice.

Ad ogni modo ritengo che comunque sia stato utile ribadirlo nuovamente negli indirizzi, anche se comunque già presente nel Codice, quindi gli amministratori devono comunque essere obbligati a seguire queste disposizioni. Grazie.

Presidente del Consiglio

Signor Sindaco.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Più che altro, siccome le due vicende non sono semplici e la materia è complessa, rimandiamo la discussione in altri momenti, nel senso che la posizione è chiara ed è espresso dal Capogruppo qual è l'atteggiamento di questa maggioranza in quelle vicende, però se vogliamo poi approfondire, in particolar modo sono due vicende differenti, nel senso massima apertura ad affrontare la questione.

Non penso si voglia fare adesso, non essendo punto all'ordine del giorno, ma non penso nemmeno sia opportuno affrontare in Consiglio Comunale, per la delicatezza delle questioni, questi argomenti.

Ripeto, la posizione della maggioranza è ben nota al Capogruppo Oggioni, e quelli che sono i nostri valori rispetto anche alle vicende accadute nelle due partecipate. Grazie.

Presidente del Consiglio

Oggioni, prego.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Grazie Presidente. Certo, non volevo di sicuro aprire il dibattito riguardo a queste vicende, però penso che un passaggio, soprattutto riferito all'articolo 9 di questo documento che va in approvazione oggi, ovvero la revoca, la sospensione, la decadenza e le dimissioni, prende in esame proprio dei fatti che diventerebbero immediatamente attuali dall'approvazione, ovvero il Sindaco può revocare, quanto meno per le partecipate in cui abbiamo il 100% della titolarità, la revoca, ma per le partecipate in cui abbiamo lo zero virgola, l'1%, il 2%, il 3%, quanto meno una richiesta di dimissioni da portare agli altri Comuni soci.

E' per questo che ho citato Euro.PA e ACCAM come casi, proprio perché l'articolo 9 si potrebbe applicare, mentre ACCAM ha un iter più avanzato, Euro.PA potrebbe configurarsi per l'applicazione dell'articolo 9.

Era per questo che chiedevo al Sindaco qual era la posizione. Grazie.

Presidente del Consiglio

Di nuovo la parola al Sindaco.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Ripeto, è una valutazione che possiamo fare, e sottolineo come sia il direttore coinvolto, che non è strettamente... Ripeto, se vogliamo approfondire un'eventuale azione, massima disponibilità a fare un ragionamento.

Fare una dichiarazione oggi in Consiglio senza averne discusso, e comunque confrontato nemmeno con la maggioranza, non mi permetto, nel rispetto veramente di tutti i pensieri, di poter fare nessuna dichiarazione, ma sono pronto all'approfondimento.

Presidente del Consiglio

Non vedo altri interventi, quindi passiamo alla votazione dell'emendamento.

Voglio solo ricordare che c'è un parere tecnico dell'ufficio favorevole, quindi c'è una regolarità tecnica su quanto presentato per la modifica dell'articolo 5.

Chi è d'accordo? All'unanimità il Consiglio approva la richiesta di emendamento.

Prego Assessore Crugnola.

Ass. Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA

Solamente perché non ho capito l'ultimo intervento del Consigliere Longo, nel senso che il Codice Civile recita che si può subordinare l'assunzione della carica di amministratore al possesso di requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza.

Quindi si può, è data come facoltà, e noi abbiamo scelto di applicare questa facoltà.

Segretario Generale

Vorrei precisare che questa regolamentazione sicuramente ricalca il 2282, il Decreto 39 ed il Testo Unico, ma è andata oltre, perché, oltre a recepire le istanze di legalità che questa Giunta ha espresso, io ho anche già inserito in questa regolamentazione alcune cause di esclusione, o comunque di decadenza, che saranno presto emesse dal Ministero delle Finanze, fra cui sono tre

nuove, tra cui quella della decadenza per sentenza, anche non definitiva, a due anni per danno erariale.

Quindi la vostra scelta comunque ci andare oltre non solo è legittima, ma certamente è ancora più avanti e più rigorosa di quella che presto sarà un'ulteriore disposizione sugli organismi presenti nelle nostre aziende.

Per il resto sicuramente c'è un problema sulle società pluripartecipate, sulle aziende consortili, di condividere questi meccanismi, perché è più facile chiaramente per l'Ente imporle alla partecipata unica, piuttosto che le altre.

Ma questo rientra nella logica ormai di tutti i Comuni che indirizzi, nomine, controlli, verifiche ci sia una modalità unitaria, anche per la migliore efficienza dell'azienda stessa.

Presidente del Consiglio

Di nuovo la parola al Consigliere Longo.

Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Grazie. La mia non voleva essere una critica, bensì un apprezzamento del fatto che comunque alcune richieste del Codice fossero comunque ribadite all'interno degli indirizzi, perché in ogni caso per gli amministratori, soprattutto di S.p.A., è richiesto un certo tipo di diligenza oggi dal Codice, che è la diligenza-perizia, che non è la stessa delle S.r.l..

Quindi, ripeto, non era una critica, ma solo un apprezzamento, che comunque ritengo positivo rimarcare in alcuni tratti di questi indirizzi, cosa che comunque non era stato fatto negli indirizzi precedenti, questi aspetti.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera.

La delibera è approvata all'unanimità.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità.

All'unanimità viene deliberata l'immediata eseguibilità.

La delibera è immediatamente eseguibile.

OGGETTO N. 7 – GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIERI COMUNALI E COMPONENTI DELLE COMMISSIONI COMUNALI.

Presidente del Consiglio

La parola ancora all'Assessore Crugnola per la presentazione.

Ass. Affari Generali e Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA

Grazie di nuovo Presidente. Molto brevemente. Il gettone di cui parlava il Presidente, che spetta ai Consiglieri Comunali per la partecipazione a Consiglio e Commissioni, secondo l'articolo 23 della Legge 265 del 1999 dovrebbe ammontare a 22,21 euro, ai quali viene applicata una riduzione del 10%, così come disposto dalla Legge Finanziaria 2005.

Inoltre, per legge, sarebbe possibile, ai sensi del Decreto 119/2000, applicare due maggiorazioni: una del 3% per gli Enti la cui percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate risultanti dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fasce demografiche; l'altra del 2% per gli Enti la cui spesa corrente procapite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fasce demografiche.

Pur ricorrendo una di queste due condizioni, cioè quella che darebbe luogo all'aumento del 3%, riteniamo di non applicare questo aumento, e quindi la quota del gettone di presenza per i Consiglieri è fissata a 19,99 euro.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera.

17 favorevoli.

La delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità.

17 favorevoli.

La delibera è immediatamente eseguibile.

OGGETTO N. 8 – APPROVAZIONE CONVENZIONE DI SEGRETERIA COMUNALE CON IL COMUNE DI CUSANO MILANINO.

Presidente del Consiglio

Prego il Sindaco di illustrarcela.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Molto brevemente, perché comunque è uguale alla convenzione già in essere con il Comune di Cusano Milanino, che andrò a firmare, se approvata, con la dottoressa Lesma, Sindaco di Cusano.

Ricordo solo che la ripartizione degli oneri è al 50% tra noi ed il Comune di Cusano.

Ricordo che il servizio di Segreteria per il nostro Comune è classificato di classe seconda, quindi l'unico dettaglio da aggiungere. Grazie.

Presidente del Consiglio

Capogruppo Franchi, prego.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Mi spiace, però la mia era una dichiarazione di voto, se vuole parlare prima Oggioni.

Come Centrodestra Unito ci siamo confrontati su questa delibera: noi riteniamo che, date le funzioni della Segreteria Comunale, che riguardano anche in modo diretto l'organizzazione degli uffici, il conferimento degli obiettivi agli uffici stessi, la verifica degli obiettivi, e così via, noi riteniamo che la condivisione della figura del Segretario Comunale non si confaccia agli oneri che vorremmo essere gestiti con continuità presso il nostro Comune, pertanto noi voteremo contro questa proposta di deliberazione, perché vorremmo la figura presente a tempo pieno.

Presidente del Consiglio

Grazie. Mi scuso, Oggioni, per questioni tecnologiche non riesco a volte a vedere chi chiede la parola. Prego.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Grazie Presidente, nessun problema. Anch'io avevo la dichiarazione di voto e, seppur partendo dagli stessi presupposti che la collega Franchi ha prima enunciato, ovvero ci sarebbe piaciuto, anche per l'apprezzamento che rivolgiamo pubblicamente al lavoro del Segretario, ci sarebbe piaciuto poter usufruire di un Segretario a tempo pieno, ma questa è una puntualizzazione che avevamo fatto anche in occasione delle scorse convenzioni.

Quindi, pur sottolineando il fatto che anche secondo noi Rescaldina - probabilmente è un'opinione condivisa da molti Comuni - necessiterebbe di un Segretario a tempo pieno, specie se di questa qualità, il nostro voto sarà, seppure con queste considerazioni, favorevole.

Presidente del Consiglio

Sindaco prego.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Grazie Presidente. Ringrazio delle osservazioni e confido nelle capacità della dottoressa Gaeta, e soprattutto anche dello staff e della Segreteria, che è sempre molto puntuale e ci supportano veramente in ogni momento.

Ripeto, questo per noi è il giusto equilibrio fra quelle che sono le economie del Comune ed il fabbisogno del Comune.

La Dottoressa Gaeta ha sempre una grande disponibilità, quindi anche rispetto alla convenzione non nego che la sua disponibilità va anche oltre, e spesso viene disturbata anche in orari non opportuni, però questo per noi è il giusto equilibrio e la convenzione riteniamo essere la più adeguata.

Ricordo che negli anni c'è stata la trasformazione, il primo anno forse era proprio il centrodestra che aveva apportato questa modifica sulla riparametrazione con altri Comuni, quindi mi sorprende un po', però, giustamente, cambiare idea è legittimo. Ricordo che ai tempi ci fu un rapporto 60 a 40 come rapporto.

Noi riteniamo che 50 e 50 sia il giusto equilibrio, anche rispetto alle capacità di spesa dell'Ente, e soprattutto a fronte di uno staff dell'Amministrazione che è molto competente.
Grazie.

Presidente del Consiglio

Io mi permetto di aggiungere solo una cosa: a volte non è solamente un problema di tempistiche, cioè di quantità di orario, ma anche di qualità della consulenza che si propone.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera.

13 favorevoli, 4 contrari (Franchi Maria Angela, Simone Federica, Longo Matteo, Monti Antonio).

La delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità.

13 favorevoli, 4 astenuti (Franchi Maria Angela, Simone Federica, Longo Matteo, Monti Antonio).

La delibera è immediatamente eseguibile.

OGGETTO N. 9 – NOMINA COMMISSIONE PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ALBO DEI GIUDICI POPOLARI.

Presidente del Consiglio

Ricordo che saranno eletti due Consiglieri comunali, uno di maggioranza ed uno in rappresentanza delle minoranze, con votazione segreta, e quindi chiedo anche poi per lo spoglio i soliti due Consiglieri, grazie.

Si procede a votazione a scrutinio segreto.

Presidente del Consiglio

Risultano eletti: il Consigliere Cattaneo Michele con 12 voti, e la Consigliera Simone Federica con 5 voti. Grazie.

OGGETTO N. 10 – DESIGNAZIONE COMPONENTI COMITATO ASILO NIDO.

Presidente del Consiglio

Sentiti i Gruppi di maggioranza e di minoranza, sono proposti per la maggioranza la Consigliera Vezzoli Federica e per la minoranza il Consigliere Capogruppo Franchi Maria Angela.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera.

17 favorevoli.

La delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità.

17 favorevoli.

La delibera è immediatamente eseguibile.

La seduta è tolta alle ore 10.35